



**PARROCCHIA SANTUARIO  
BEATA VERGINE DEI  
MIRACOLI**

**Saronno (VA) Diocesi di Milano  
Tel. 029603027  
don Aldo Ceriani: 3476998267**



**Solennità del Corpus Domini  
"In quel pane l'Amore cerca casa"**

"Da molti anni faccio la Comunione, camminando distratto verso l'altare, distratto nella vita. Eppure Cristo non si nega. Sono inaffidabile, mi cirondo di opere vuote, e Dio non si nega.

Sull'altare c'è un piccolo pane bianco, che non ha sapore, che è silenzio, profondissimo silenzio. Che cosa mi può dare questo po' di pane, lieve come un'ala, povero come un boccone così piccolo da non saziare neppure il più piccolo bambino?

Per un istante almeno mi affaccio sull'enormità di ciò che mi sta accadendo: Dio mi cerca, Dio in cammino verso di me, Dio che è arrivato, che assedia i dubbi del cuore, che entra, che trova casa. La mia processione verso l'altare è solo un pallido simbolo della sua eterna processione verso l'uomo, verso di me.

L'amore cerca casa. La Comunione più che un mio bisogno è un bisogno di Dio. Sono colmo di Dio. E non riesco a dire parole. Anzi, mi accorgo che non ho doni da offrire, non ho primizie o progetti alti, non coraggio: sono solo un uomo con la sua storia accidentata, che ha bisogno di cure, con deserti e qualche oasi. Ma dentro qualcosa si apre perché si depositi l'orma lieve di Dio.

Faccio la comunione e Dio mi abita, sono la sua casa. E non riesco a dire parole. Quello che mi appare incredibile è che Dio si accontenta di quel groviglio di paure, di quel nodo di desideri che io sono.

Gli vado bene solo per questo inizio di comunione che si apre in me. E cerco di spremere pensieri e parole da dedicargli. Ma



quanto poco esce dalle pieghe dure dell'anima! Finisco per dedicargli il silenzio. Come se dicessi: "Eccomi, non ho nulla degno di un Dio. E Tu dovresti lasciarmi, sceglierti qualcun altro, Tu che sei così grande. Dovresti andartene, Signore". Ma Lui non mi ha mai lasciato. Mai siamo stati lasciati.

"Prendete, questo è il mio corpo. Prendete, questo è il mio sangue, alleanza per molti". Mangiare e bere il corpo e il sangue del Signore significa fare propria l'intera vicenda di Cristo, cogliere il suo segreto vitale, appropriarsi del nucleo incandescente.

Quando Gesù ci dà il suo sangue (il sangue che si dirama per tutto il corpo e collega e vivifica tutte le parti) vuole che nelle nostre vene scorra la sua vita, vuole che nel nostro cuore metta radici il suo coraggio e quel miracolo che è la gratuità nelle relazioni.

Quando Gesù ci dà il suo corpo (corpo che è sacramento e santuario d'incontri per tutti) vuole che la nostra fede si appoggi non a delle idee, ma ad una persona, all'incontro con il peso e lo spessore e il duro della croce.

Quando ci dà il suo sangue e il suo corpo vuole anche farci attenti al sangue e al corpo dei fratelli. Infatti il corpo è offerto, il sangue è versato: la legge dell'esistenza è il dono di sé; unica strada per l'amicizia nel mondo è l'offerta; norma di vita è dedicare la vita. Come ha fatto Lui". (Ermes Ronchi)

## LA SETTIMANA IN SANTUARIO

### DOMENICA 3 – CORPUS DOMINI

Ore 16,00 – Visita Casa di riposo Gianetti

Ore 17,00 – Vesperi e Benedizione Eucaristica

Ore 20,30 - Ritrovo presso le Suore di Via Cavour

Ore 20,45 – S. Messa e **PROCESSIONE EUCARISTICA CITTADINA**

**LUNEDI' 4** - Feria

**MARTEDI' 5** – San Bonifacio, vescovo e martire

**MERCOLEDI' 6** – Feria

Ore 15,30 - Pellegrinaggio da Albengo di Treviso

**GIOVEDI 7** - Feria

**VENERDI' 8 – SACRATISSIMO CUORE DI GESU'**

Ore 11 - Messa Anniversari di Ordine Sacerdotali Classe 1974 - i fedeli sono invitati

Ore 16,30 - Adorazione Eucaristica

**SABATO 9** – Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria

**DOMENICA 10** – III Dopo Pentecoste



### Il decalogo della quotidianità di San Giovanni XXIII "Solo per oggi"

La santità è discreta e quotidiana. E' nel quotidiano che agisce il fermento del Vangelo. Rileggiamo questa pagina dei suoi scritti, che raccontano gesti semplici che possiamo imitare.

- \* Solo per oggi cercherò di vivere alla giornata, senza voler risolvere il problema della mia vita tutto in una volta.
- \* Solo per oggi avrò la massima cura del mio aspetto, vestirò con sobrietà; non alzerò la voce, sarò cortese nei modi, non criticherò nessuno, non pretenderò di migliorare o disciplinare nessuno tranne me stesso.
- \* Solo per oggi sarò felice nella certezza che sono stato creato per essere felice non solo nell'altro mondo, ma anche in questo.
- \* Solo per oggi mi adatterò alle circostanze senza pretendere che le circostanze si adattino tutte ai miei desideri.
- \* Solo per oggi dedicherò dieci minuti del mio tempo a qualche lettura buona, ricordando che come il cibo è necessario alla vita del corpo, così la buona lettura è necessaria alla vita dell'anima.
- \* Solo per oggi compirò una buona azione e non lo dirò a nessuno.
- \* Solo per oggi farò almeno una cosa che non desidero fare: e se mi sentirò offeso nei miei sentimenti, farò in modo che nessuno se ne accorga.
- \* Solo per oggi mi farò un programma: forse non lo seguirò a puntino, ma lo farò. E mi guarderò da due malanni: la fretta e l'indecisione.
- \* Solo per oggi crederò, nonostante le apparenze contrarie, che la buona provvidenza di Dio si occupa di me come se nessun altro esistesse al mondo.
- \* Solo per oggi non avrò timori. In modo particolare non avrò paura di godere di ciò che è bello e di credere nella bontà.